



Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche



Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche

Enti del terzo settore ETS

Chi sono? Enti privati

Perché lo fanno?
Perseguimento finalità
civiche, solidaristiche o di
utilità sociale

Senza scopo di lucro

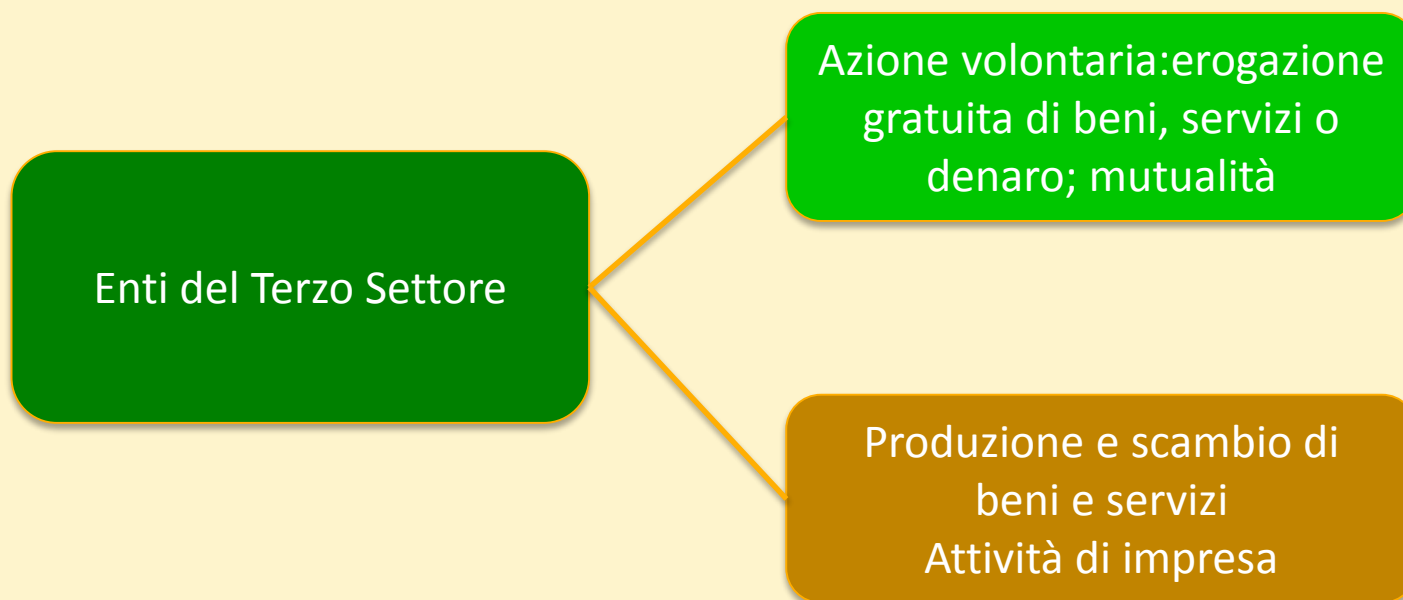
In che modo? Azione
volontaria, erogazione
gratuita di beni, denaro,
servizi. Produzione o
scambio di beni e servizi

Iscritti al Registro Unico
Nazionale degli Enti Terzo
Settore

Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche



ETS e tipo di attività di interesse generale



Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche



Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche

Enti del terzo Settore

Azione volontaria:
erogazione gratuita di
beni, servizi o denaro;
mutualità

Si avvalgono prevalentemente delle prestazioni dei volontari associati; è possibile il ricorso a lavoratori dipendenti/prestazioni di lavoro autonomo ma SOLO PER GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO O PER QUALIFICARE L'ATTIVITA' ma con limiti numerici

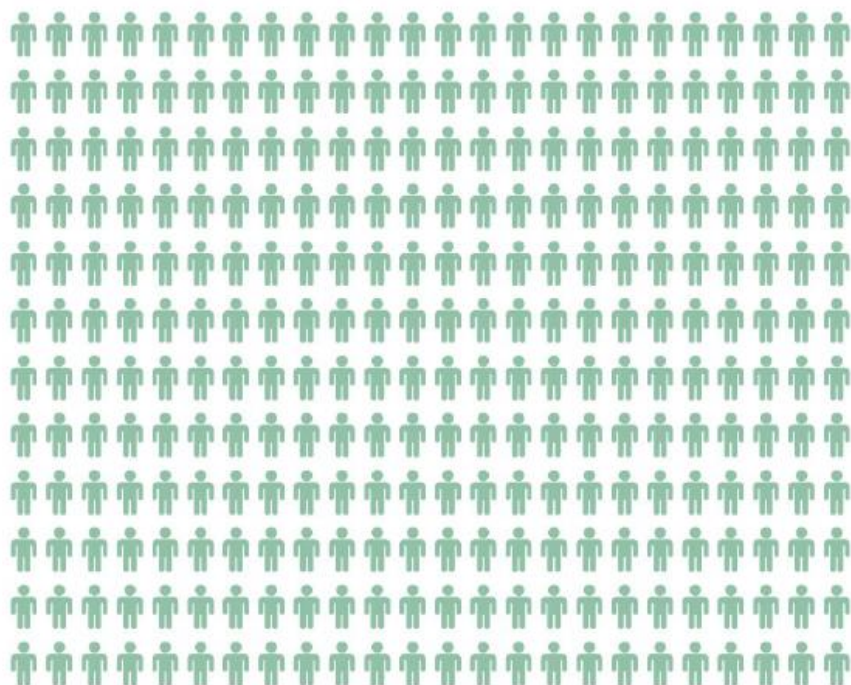
Produzione e scambio
di beni e servizi
Attività di impresa

Si avvalgono prevalentemente di lavoratori dipendenti/prestazioni di lavoro autonomo. Possibile il volontariato, ma il numero dei volontari non può essere superiore a quello dei lavoratori

Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche



UNO SGUARDO AL TERZO SETTORE



6, 63 MILIONI DI VOLONTARI

DI QUESTI:
CIRCA 4.14 MILIONI SVOLGONO LA LORO
ATTIVITÀ IN MANIERA STRUTTURATA
ALL'INTERNO DI ENTI DI TERZO SETTORE

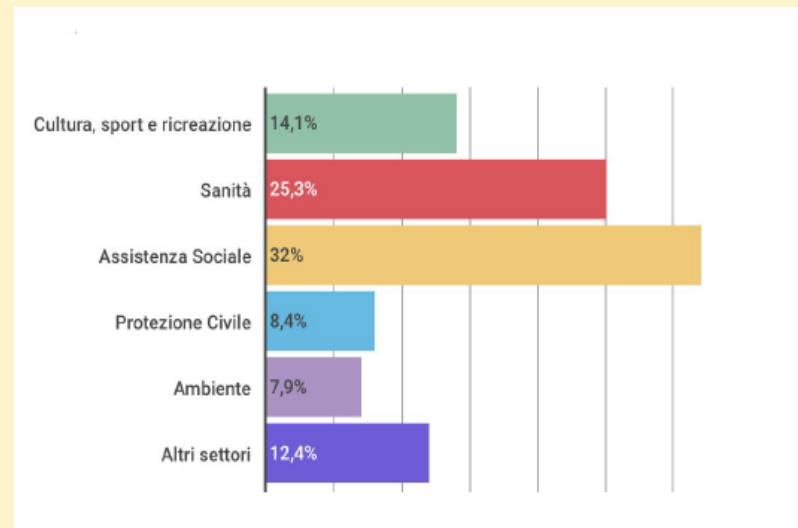
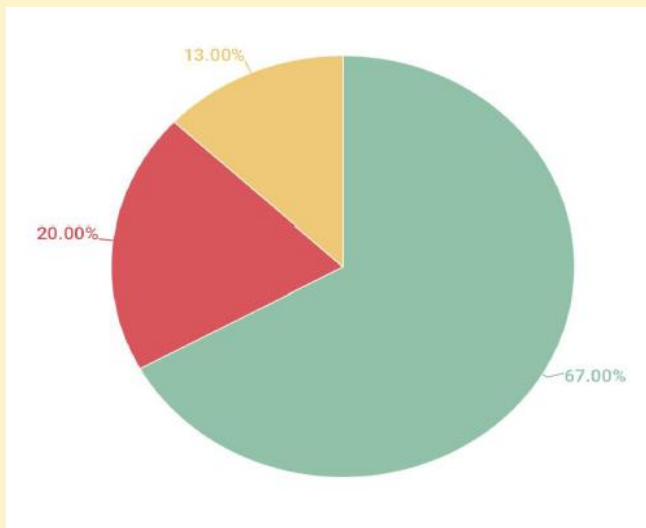


CIRCA UN ITALIANO SU OTTO SVOLGE ATTIVITA'
GRATUITE A BENEFICIO DI ALTRI O DELLA
COMUNITA'



Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche

Associazione e Volontariato



Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche

volontariato elemento centrale dell'azione degli ETS

Gazzetta ufficiale 2 agosto 2017 D.Lgs 3 luglio 2017 n.117

Il codice del terzo settore dà una definizione giuridica della figura del volontario valida per tutti gli Enti

e' un volontario:

La persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore del bene comune e della comunità, per il tramite di un ETS (Ente del Terzo settore), mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà

obblighi e divieti

È obbligatoria l'**assicurazione** su infortuni, malattia e rcc

L'attività del volontario **non può essere retribuita** in alcun modo neanche dal beneficiario

Al volontario possono essere rimborsate solo le spese effettivamente sostenute e documentate. **VIETATO RIMBORSO FORFETTARIO**

NOVITA' se lo statuto lo prevede è consentito un rimborso massimo di €10 al giorno fino a 150° al mese a fronte di autocertificazione

Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche





volontariato elemento centrale dell'azione degli ETS

non è un volontario:

- chi ha un qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o autonomo e ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la sua attività volontaria
- l'associato che occasionalmente collabora e supporta gli organi sociali per lo svolgimento delle loro funzioni

Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche

organizzazioni di volontariato: cosa cambierà

COSTITUZIONE

un numero non inferiore a **7** persone fisiche

In caso di associazioni complesse (associazioni di associazioni),
3 organizzazioni di volontariato. Possono essere associati altri ETS
purchè il loro numero non superi il 50% el numero delle OdV
associate

ATTIVITA'

Deve essere svolta **prevalentemente in favore di terzi** con riferimento
ad una o più attività previste dall'art.5 del Codice

Avvalendosi in modo **prevalente delle prestazioni dei volontari associati**

Per le attività di interesse generale le OdV possono ricevere solo il rimborso
delle spese sostenute e documentate

Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche



Art.5 codice terzo settore: attività di interesse generale

- interventi e servizi sociali
- interventi e prestazioni sanitarie
- prestazioni socio-sanitarie
- educazione, istruzione e formazione professionale
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
- formazione universitaria e post-universitaria
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa
- servizi strumentali resi da enti composti in misura non inferiore al 70% da enti del Terzo settore
- cooperazione allo sviluppo
- commercio equo e solidale
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate o con disabilità o beneficiarie di protezione internazionale o indigenti senza fissa dimora
- alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi
- accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti
- agricoltura sociale
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche
- beneficenza, sostegno a distanza, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o attività di interesse generale
- Protezione civile
- Cura di procedure di adozione internazionale
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale.
- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche





ATTIVITA' DIVERSE

Possono essere da quelle elencate dell'art.5 a condizione che:

- L'atto costitutivo o lo statuto le prevedano
- Siano secondarie o strumentali rispetto a quelle di interesse generale
- Rispettino limiti e criteri che dovranno essere definiti con apposito decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'economia e finanza

DENOMINAZIONE

Obbligatoria l'indicazione "organizzazione di volontariato" o OdV.

Se l'ente lo desidera può aggiungere ETS

LAVORATORI

Viene fissato il rapporto che deve esistere tra volontari e personale retribuito che non può superare il 50%.

Di contro per le imprese sociali si stabilisce che il numero dei volontari non può essere superiore a quello dei lavoratori

Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche



LA GOVERNANCE

Gli amministratori delle OdV devono essere scelti tra le persone fisiche associate o indicate, tra i propri associati dalle organizzazioni di volontariato Associate. Anche a loro, in quanto volontari, non può essere attribuito alcun compenso.

DESTINAZIONE PATRIMONIO E ASSENZA SCOPO DI LUCRO

Il patrimonio, comprensivo di ricavi rendite proventi entrate comunque denominate deve essere utilizzato per lo svolgimento dell'attività Statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione indiretta. Si considerano tali le seguenti operazioni:

Corresponsione ai lavoratori o consulenti di compensi >40% rispetto a quelli previsti nei contratti collettivi

L'acquisto di beni e servizi per corrispettivi superiori al loro valore di mercato

Le cessioni di beni e servizi a condizioni più favorevoli di quelle di mercato ai propri soci...

.....

.....

Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche



i tempi stabiliti il 3 agosto 2017

18 mesi per adeguamento degli statuti, atti costitutivi e regolamentati degli ETS

12 mesi per adeguamento degli statuti, delle imprese sociali

Attesa dei decreti ministeriali

Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche

RUNTS - Registro unico nazionale del Terzo Settore

È la grande novità della riforma

- L'iscrizione costituisce un requisito per acquisire la qualifica di ETS
- È un adempimento **OBBLIGATORIO** per tutti gli enti che intendono essere ETS.
- Sostituisce tutti i registri attualmente istituiti
- E' istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e **sarà gestito dalle Regioni**

Rappresenta la **chiave di accesso al Terzo settore** e costituisce una forma di pubblicità essenziale che dovrà essere alimentata con il deposito periodico di una serie di atti, documenti, informazioni

Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche





CONSIGLIO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

ORGANISMO DI CONSULTAZIONE DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE A LIVELLO NAZIONALE

ISTITUITO PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E PRESIDUTO DAL MINISTRO DEL LAVORO O DA UN SUO DELEGATO

COMPITI:

- a) **ESPRIME PARERI NON VINCOLANTI SUGLI SCHEMI DI ATTI NORMATIVI CHE RIGUARDANO IL TERZO SETTORE**
- b) **ESPRIME PARERE NON VINCOLANTE SULLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE NEL TERZO SETTORE**
- c) **ESPRIME PARERE OBBLIGATORIO NON VINCOLANTE SULLE LINEE GUIDA IN MATERIA DI BILANCIO SOCIALE E DI VALUTAZIONE DI IMPATTO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI ENTI DI TERZO SETTORE**
- d) **DESIGNA UN COMPONENTE NELL'ORGANO DI GOVERNO DELLA FONDAZIONE ITALIA SOCIALE**
- e) **E' COINVOLTO NELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, MONITORAGGIO E CONTROLLO**
- f) **DESIGNA I RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE PRESSO IL CNEL**

Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche



QUANDO SARA' ATTIVATO IL RUNTS?

Presumibilmente nel 2019!

NELLA FASE TRANSITORIA È POSSIBILE PER UN ENTE NON PROFIT CHIEDERE L'ISCRIZIONE ALL'ANAGRAFE ONLUS PER POTER BENEFICIARE DEL RELATIVO REGIME FISCALE E DEGLI ALTRI VANTAGGI PREVISTI DAL CODICE CIVILE DEL TERZO SETTORE?

Nella fase transitoria, gli enti non profit possono richiedere l'iscrizione all'Anagrafe delle Onlus finché non sia operativo il Registro unico. In seguito potranno scegliere in quale sezione del Registro iscriversi. Un ente già qualificato come Onlus potrebbe decidere di iscriversi nella sezione dedicata alle Odv o in quelle relative alle Aps o alle imprese sociali, senza che ciò costituisca una causa di scioglimento dell'ente o di perdita dei benefici già ottenuti come Onlus.

Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche



CI SONO SOGGETTI ESCLUSI DAL TERZO SETTORE O CHE POTRANNO SCEGLIERE DI NON RIENTRARVI? A QUALI NORME CIVILISTICHE E FISCALI DOVRANNO RISPONDERE?

Gli enti che decidono di non iscriversi al Registro applicheranno le generali disposizioni civilistiche (Codice civile) e tributarie (Tuir).

COSA SUCCEDA SE L'ENTE DI TERZO SETTORE NON OTTEMPERA ALLA NUOVADISCIPLINA E NON ADEGUA LO STATUTO NELL'ARCO DELLA FASE TRANSITORIA PREVISTA PER QUESTO SCOPO? SI RISCHIA DI PERDERE IL DIRITTO ALLE AGEVOLAZIONI FRUITE IN TALE LASSO DI TEMPO?

Nel periodo transitorio le imprese sociali(entro luglio 2018), gli altri Enti entro febbraio 2019 potranno adeguarsi alle nuove disposizioni ai fini dell'iscrizione nel registro. Aps, Odv e Onlus potranno beneficiare di una serie di vantaggi fiscali a partire dal 1 gennaio 2018 (ad es.isocial bonus e maggiori detrazioni per le erogazioni liberali) a prescindere dall'iscrizione nel Registro. In caso di mancato adeguamento alle nuove normative entro i termini indicati, gli enti perderanno i benefici soltanto a partire dalla scadenza della fase transitoria, ma potranno avvalersene nuovamente eseguendo le modifiche occorrenti

Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche

EROGAZIONI LIBERALI - COSA CAMBIA

Donazioni al terzo settore
perventure nel 2015

ITALIA

★ 4,5 MILIARDI DI EURO

EROGAZIONI LIBERALI EFFETTUATE da PERSONE FISICHE
a FAVORE DI ETS

Innalzamento del limite di detraibilità dal 26% al 30%

STATI UNITI

★ 373 MILIARDI DI DOLLARI

EROGAZIONI LIBERALI EFFETTUATE da PERSONE FISICHE
a FAVORE DI ODV detraibilità al 35%

GRAN BRETAGNA

★ 10 MILIARDI DI STERLINE

RIMOZIONE DEL LIMITE DEI 70.000 EURO ANNUI RELATIVO
ALLA MISURA MASSIMA DEDUCIBILE DAL REDDITO DELLE
IMPRESSE E SOGGETTI IRES

Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche



Un tempo di riflessione

Occorre tornare al riflette sulla **mission** e, da lì, riflettere sui modi ed i mezzi per raggiungere gli obiettivi, così da scegliere quale veste giuridica assumere

- In quale settore, fra quelli elencati nel Codice, si svolge l'attività principale?
- In quale modo si svolge l'attività: imprenditoriale o non imprenditoriale?
- La struttura di governo dell'organizzazione è adeguata rispetto alla missione?
- Quali cambiamenti da fare per rispettare le indicazioni nel Codice?

Attenzione a non farsi condizionare dal passato o a cercare la situazione "meno Svantaggiosa"

Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche



it's all about which way you look.



Sabato 2 dicembre 9,30 - 12,30 • Affrontare le novità giuridiche